



COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Piazza Osvaldo Licini, 7 – Tel 0734/759348 – Fax 0734/759350

Registro Generale n. 14

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
I^ SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI
II^ SETTORE FINANZE E CONTABILITA'**

N. 9 DEL 03-02-2020

Ufficio: **ANAGRAFE**

Oggetto:	REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 29 MARZO 2020. COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE. AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO ELETTORALE AD ESEGUIRE LAVORO STRAORDINARIO NEL PERIODO DAL 03.02.2020 AL 03.04.20120
-----------------	--

L'anno duemilaventi, il giorno tre, del mese di febbraio, nella Sede Comunale, sita in Piazza O.Licini.

Il sottoscritto

In qualità di responsabile dell'Area amministrativa e contabile, adotta la seguente Determinazione;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28.01.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 23 del 29 gennaio 2020, con il quale sono stati convocati i comizi per il giorno di domenica 29.03.2020 per lo svolgimento del REFERENDUM COSTITUZIONALE: «Approvate il testo della legge costituzionale concernente “Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”, approvato dal Parlamento e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 240 del 12 ottobre 2019?».

Ritenuto che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti di competenza dell'ente, si rende necessario:

- a) costituire l'Ufficio elettorale;
- b) autorizzare il personale chiamato a farne parte, per tutto il periodo elettorale, ad eseguire lavoro straordinario nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni.

Richiamato l'articolo 15 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni nella legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 che testualmente recita:

«Art. 15 - Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni elettorali al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.

2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata adozione inibisce il pagamento dei compensi. ... omissis...

Dato atto che, nel supplemento ordinario n. 87/L della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013 - Serie Generale, è stata pubblicata la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che, fra l'altro, ha introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali (articolo 1, dal comma 398 al comma 401), intese a realizzare una minore spesa in occasione di ogni consultazione elettorale e referendaria.

Ritenuto, pertanto, di dover autorizzare il personale facente parte dell'Ufficio elettorale ad eseguire il lavoro straordinario nei limiti di quanto sopra specificato.

Visto che:

- con decreto del Ministero dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre, è stato differito dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 11.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati attribuiti, ai responsabili dei servizi, i budget provvisori, per l'esercizio 2020.

Richiamato inoltre l'articolo 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita:

(Esercizio provvisorio e gestione provvisoria)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione

provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

Richiamate le norme per la tracciabilità dei flussi finanziari.

Viste le vigenti norme per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali;

Viste le istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno;

Viste le norme per la disciplina della propaganda elettorale;

Viste le ulteriori circolari in materia trasmesse dalla Prefettura - UTG - di Fermo;

Riconosciuta la propria competenza, ai sensi degli articoli 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visti:

- gli articoli 38 e 39 del C.C.N.L. stipulato il 14 settembre 2000, che integrano le disposizioni del prima richiamato articolo 14, come modificato e integrato successivamente dall'articolo 16 del C.C.N.L. stipulato il 5 ottobre 2001;
- il C.C.N.L. stipulato il 09.05.2006;
- il C.C.N.L. F.L. del 21.05.2018;

Visto l'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che testualmente recita:

“Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze”

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - dotazione organica e norme di accesso;

Visto lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e dichiarata la sussistenza della regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

Visto l'articolo 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Visti l'articolo 107 e l'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

Visti l'articolo 183 e l'articolo 184, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

Visto il proprio decreto sindacale n.º2 del 28.05.2019, con il quale è stata conferita al sottoscritto Sindaco la responsabilità del Settore 1- Affari Istituzionali e Generali e Settore 2 – Finanze e Contabilità;

DETERMINA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii

Di costituire, per il Referendum costituzionale del giorno 29 marzo 2020, l'Ufficio Elettorale Comunale, sotto la direzione del Segretario Comunale, come da prospetto allegato, autorizzando i suoi componenti ad eseguire lavoro straordinario nel limite a fianco di ciascuno indicato, **nel periodo dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni (03/02/2020) al quinto giorno successivo alla stessa data (03/04/2020);**

Di dare atto che:

- l'organico del personale dipendente è costituito da n. 2 unità a tempo indeterminato;
- il compenso relativo, ragguagliato alle effettive prestazioni eseguite, sarà liquidato con separato atto a chiusura delle operazioni elettorali;
- la relativa spesa, di € 397,19 sarà imputata sul bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, in corso di redazione, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nel prospetto che segue, dando atto che gli stanziamenti di bilancio presentano la necessaria disponibilità:

importo	Codice di bilancio	capitolo
€ 300,22	01.07-1.02.01.01.001	33
€ 25,52	01.07-1.02.01.01.001	33 articolo 1
€ 71,45	01.07-1.01.02.01.001	33 articolo 2

Di dare inoltre atto, che:

- la spesa come prima impegnata, sulla base delle norme e dei principi contabili del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, sarà esigibile nel corrente esercizio finanziario;
- il lavoro straordinario autorizzato con il presente atto non concorre, ai sensi degli articoli 58 del D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268 e 50 del D.P.R. 03 agosto 1990, n. 33 al limite delle prestazioni straordinarie rese dal personale per i normali compiti di istituto.

Di dare atto altresì che, con l'autorizzazione prima concessa, vengono rispettati i limiti individuali e complessivi stabiliti dalla vigente normativa in materia di lavoro straordinario in occasione delle consultazioni elettorali regionali.

Di prendere atto che:

- le spese derivanti dal presente atto, saranno totalmente a carico dello Stato;
- sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. 78/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'ente, i pagamenti conseguenti dal presente impegno risultano compatibili con le regole di finanza pubblica.

Di attestare che:

- in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;
- la presente determinazione sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario, per la prescritta attestazione di regolarità contabile, di cui all'articolo 183, comma 7, del D. Lgs. 18-08-2000, n.267;
- il presente provvedimento sarà inserito nella raccolta di cui all'articolo 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR Marche di Ancona entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oppure mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- a norma dell'articolo 8 della Legge n. 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Sig. Forti Giuseppe – Responsabile del 1° Settore.

Di dare infine atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'ente.

LEGENDA MANSIONI:

- 1 - Compilazione verbali C.E.C. - Verifica liste elettorali - compilazione prospetti, risultati e statistiche - atti e documenti relativi alla consultazione;
 2 - Allestimento spazi propaganda elettorale;
 3 - allestimento e smontaggio seggi elettorali;
 4 - turni di servizio e raccolta dati;
 5 - affissione manifesti;
 6 - verifica e rimessaggio materiale elettorale;
 7 - recapito plichi;
 8 - notifica atti inerenti alla consultazione;
 9 - pulizia e disinfezione locali adibiti a seggi elettorali;
 10 - rendicontazione spese.

L'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE

COGNOME	NOME	ORE AUTORIZZATE			TOTALE ORE AUTORIZZ ATE
		dal 03/02/2020 al 29/02/2020	dal 01/03/2020 al 31/03/2020	dal 01/04/2020 al 03/04/2020	
SEGRETARIO COMUNALE RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE					
DICHIARA	ROMINA	20	40	5	65
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI DEMOGRAFICI Cat D4					
Turni, apert.uffici, rendiconto spese.					
BATTILA'	PAOLO	10	20		30
Autista- Cat B7					
Autista, Addetto Predisp. Spazi propag.elett. e arredo seggi					
	TOTALE	30	60	5	95

Letto e sottoscritto a norma di legge.

**IL RESPONSABILE DEL I[^]-II[^] SETTORE
FORTI GIUSEPPE**



VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

Li 03-02-2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
FORTI GIUSEPPE**



La presente sarà pubblicata dal 07-05-2020 al 22-05-2020

Esecutiva il 03-02-2020
